

DELIBERAZIONE DEL COMITATO DEI SINDACI
Nr. 31 del 16/05/2017

OGGETTO: Convenzione per la Gestione Associata del Centro Antiviolenza " Parla con Noi" e delle azioni di contrasto alla violenza triennio 2017 - 2019.

L'anno duemiladiciassette, il giorno sedici del mese di **maggio** alle ore **16.30**, presso la Sala del Consiglio Comunale del Comune di Fano, si è riunito il Comitato dei Sindaci dell'ATS 6.

1) BARGNESI MARINA	<i>ASSESSORE COMUNE DI FANO PRESIDENTE COMITATO SINDACI</i>	Presente
2) COMUNE DI FRATTEROSA ALESSANDRO AVALTRONI	<i>SINDACO</i>	Presente
3) COMUNE DI MONDAVIO ROBERTA GALASSI	<i>ASSESSORE</i>	Presente
4) COMUNE DI MONDOLFO ALICE ANDREONI	<i>ASSESSORE</i>	Presente
5) COMUNE DI MONTE PORZIO LAURA EUSEPI	<i>ASSESSORE</i>	Presente
6) COMUNE DI PERGOLA FRANCESCO BALDELLI	<i>SINDACO</i>	Ass. giust.
7) COMUNE DI SAN COSTANZO MARTINA PAGNETTI	<i>ASSESSORE</i>	Presente
8) COMUNE SAN LORENZO IN CAMPO DAVIDE DELLONTI	<i>SINDACO</i>	Ass. giust.
9) COMUNE TERRE ROVERESCHE MARISA AMABILE	<i>COMMISSARIO PREFETTIZIO</i>	Ass. giust.

Assenti: **3**

Presenti: **6**

Assume la Presidenza **BARGNESI MARINA**

E' altresì presente il Coordinatore d'Ambito **RICCARDO BORINI**

Partecipa con funzioni di verbalizzante **PATRIZIA GIANGOLINI**

COMITATO DEI SINDACI AMBITO TERRITORIALE SOCIALE VI ORIGINALE

OGGETTO: Convenzione per la Gestione Associata del Centro Antiviolenza “ Parla con Noi” e delle azioni di contrasto alla violenza triennio 2017 – 2019.

IL COMITATO DEI SINDACI

RICHIAMATA la delibera di Giunta Provinciale n. 484 del 11/12/08, con la quale è stata approvata l'istituzione del Centro Antiviolenza provinciale denominato “PARLA CON NOI”, come previsto dalla L.R. 32/2008;

PREMESSO CHE :

- nel territorio pesarese, inteso come Area Vasta, le azioni di contrasto alla violenza sono state gradualmente trasferite all'Ambito Territoriale Sociale n. 1 di Pesaro a seguito delle modifiche alla L.R. 32/08 (contrasto alla violenza) apportate dalla sopraggiunta L.R. 01/12/2014 n 32 (Sistema regionale integrato dei servizi sociali a tutela della persona e della famiglia) ;
- con delibera di Giunta Comunale n. 108 del 09/06/2015 del Comune di Pesaro – l'Ambito N. 1 di Pesaro - si è reso disponibile a farsi carico del Servizio del Centro Antiviolenza per l'Area Vasta provinciale in collaborazione finanziaria con gli altri Ambiti del territorio della provincia di Pesaro e Urbino;
- la Regione Marche con propria delibera di Giunta Regionale n. 272 del 27/03/2017 di “Attuazione del DPCM 25/11/2016 e della L.R. 32/2008: Criteri e modalità di riparto delle risorse statali e regionali nel triennio 2017-2019, per la prevenzione e il contrasto alla violenza di genere nelle Marche, approva la programmazione attuativa e finanziaria di riparto dei fondi statali e regionali per il contrasto alla violenza;
- il Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere, di cui all'art.5 della legge n.119/2013, adottato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 07.07.2015 e registrato alla Corte dei Conti il 25 agosto 2015 prevede una serie di interventi anche a diretta regia nazionale per la prevenzione e il contrasto alla violenza di genere, insieme alla individuazione degli Ambiti Territoriali Sociali come soggetti strategici, unitamente agli altri soggetti pubblici e privati coinvolti in tale fenomeno, in particolare i Centri Antiviolenza e le Case di accoglienza (Case/Rifugio), secondo il sistema di governance territoriale in tema di violenza già definito dalle Regioni con propria legge;

VISTO CHE :

- la programmazione triennale regionale consente di dare continuità ai servizi di pubblica utilità;
- la ripartizione delle risorse prevede due linee di finanziamento:
 - a. fondi a destinazione vincolata provenienti da risorse statali – art. 5 legge 119/2013 e risorse regionali per il 2017 e 2018, per la formazione del personale, inserimento lavorativo per le donne, altre azioni;
 - b. fondi per il sostegno ai Centri Antiviolenza esistenti, alle Case Rifugio e alla Casa di Emergenza per il triennio 2017/2019
- per il Centro Antiviolenza “Parla con Noi” sono previste da assegnare al Comune Capofila, le

Ambito Territoriale Sociale VI

Comuni di: Fano, Fratte Rosa, Mondavio, Mondolfo, Monte Porzio, Pergola, San Costanzo, San Lorenzo in Campo, Terre Roveresche

seguenti risorse:

per il 2017 - € 37.067,60,

per il 2018 - € 36.000,00 ,

per il 2019 - € 30.000,00,

- il costo del Centro Antiviolenza, ammonta a circa 6.500 € al mese, pertanto detti fondi non sono sufficienti a garantire lo svolgimento del servizio annuale;

- con Delibera del Comitato dei Sindaci dell' ATS 6 n. 19 del 27/10/16, sono stati approvati i seguenti protocolli:

a. il "Protocollo d'intesa istituzionale di rete per la definizione di azioni d'intervento in materia di contrasto e di prevenzione della violenza nei confronti delle donne", con Capofila Comune di Pesaro – ATS 1- periodo 2016 - 2019;

b. "Protocollo operativo di rete per l'attivazione e gestione integrata territoriale di percorsi di accoglienza e di uscita dalla violenza", con Capofila Comune di Pesaro – ATS 1- periodo 2016 - 2019;

VISTA la determina n. 2548 del 15/11/2016 ad oggetto: Approvazione della convenzione per la "Gestione associata del Centro Antiviolenza provinciale "Parla con noi" tra l'Ambito Territoriale Sociale N. 1 di Pesaro in qualità di capofila e l'Ambito Territoriale Sociale n. 3 di Cagli, l'Ambito Territoriale Sociale n. 4 di Urbino, l'Ambito Territoriale Sociale n. 5 di Carpegna, l'Ambito Territoriale Sociale n. 6 di Fano, l'Ambito Territoriale Sociale n. 7 di Fossombrone per l'anno 2016.

DATO ATTO:

- della necessità di stabilire, attraverso la stipula di nuova convenzione a carattere triennale, compiti e quote di cofinanziamento, per ogni anno a carico degli ATS del territorio, al fine di attivare una cogestione delle azioni di contrasto alla violenza di genere demandate dalla Regione Marche all'ATS 1, con un finanziamento complessivo annuale di € 19.500,00 per ogni anno, così ripartito:

ATS n 1 Pesaro	€ 7.000,00,
ATS n 6 Fano	€ 6.000,00,
ATS n 4 Urbino	€ 2.500,00,
ATS n. 3 Cagli	€ 1.500,00,
ATS n 7 Fossombrone	€ 1.500,00,
ATS n. 5 Carpegna	€ 1.000,00

per un importo totale triennale (2017 – 2018-2019) pari a:

ATS n 1 Pesaro	€ 21.000,00,
ATS n 6 Fano	€ 18.000,00,
ATS n 4 Urbino	€ 7.500,00,
ATS n.3 Cagli	€ 4.500,00,
ATS n 7 Fossombrone	€ 4.500,00,
ATS n. 5 Carpegna	€ 3.000,00.

- gli ATS del territorio, al fine di consentire all'ATS 1 Pesaro di provvedere attraverso adeguati atti amministrativi, il prosieguo del servizio del Centro Antiviolenza e garantire così il servizio entro il mese di maggio 2017, dovranno, con opportuni atti, approvare le relative quote di partecipazione

VISTO lo schema di convenzione predisposto per la "Gestione Associata del Centro Antiviolenza provinciale "Parla con noi" e delle azioni di contrasto alla violenza ad esso connesse" tra l'Ambito Territoriale Sociale N. 1 Pesaro, l'Ambito Territoriale Sociale n. 3 – Cagli, l'Ambito Territoriale Sociale n. 4 – Urbino, l'Ambito Territoriale Sociale n. 5 – Carpegna, l'Ambito Territoriale Sociale n. 6 – Fano, l'Ambito Territoriale Sociale n. 7– Fossombrone triennio 2017/2019 allegata al presente atto come parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO CHE i soggetti firmatari della presente convenzione si riconoscono partner associati per la gestione del Centro Antiviolenza "Parla con Noi" e in quanto tali, assumono un ruolo di pari responsabilità e partecipazione per il buon funzionamento e sostenibilità del Centro, secondo gli obblighi e condizioni indicati nella convenzione;

ATTESTATE, ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs.n. 267/2000, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa del presente atto e che lo stesso non comporta effetti diretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente- Gestione ATS VI e che sulla presente deliberazione è stato quindi apposto solo il parere di regolarità tecnica dal Coordinatore dell' ATS 6 in data 15.05.17, atteso il parere di regolarità contabile reso successivamente in occasione dell'eventuale adozione delle determinazioni del coordinatore quali atti gestionali ;

Mediante votazione, espressa per alzata di mano, i cui risultati proclamati dal Presidente del Comitato dei Sindaci, sono i seguenti:

presenti	n. 06
votanti	n. 06
voti favorevoli	n. 06
voti contrari	n. /
voti astenuti	n. /

DELIBERA

- **di dare atto** che la premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- **di approvare:**

- lo schema di convenzione per la "Gestione Associata del Centro Antiviolenza provinciale "Parla con noi" tra l'Ambito Territoriale Sociale N. 1 di Pesaro, in qualità di capofila e l'Ambito Territoriale Sociale n. 3 di Cagli, l'Ambito Territoriale Sociale n. 4 di Urbino, l'Ambito Territoriale Sociale n. 5 di Carpegna, l'Ambito Territoriale Sociale n. 6 di Fano, l'Ambito Territoriale Sociale n. 7 di Fossombrone" che si allega al presente atto come parte integrante e sostanziale dello stesso - per il triennio 2017/2019;

- le quote di cofinanziamento spettanti all'ATS 6, così come descritto in premessa e per le annualità 2017- 2018- 2019, € 6.000,00 all'anno per un totale di €18.000,00;

- **di demandare** al Dirigente dell'Ambito Territoriale Sociale 6 l'adozione di tutti gli atti consequenziali;

- **di dare atto che:**

- la presente deliberazione dovrà essere pubblicata sul portale istituzionale dell'Ente "Amministrazione Trasparente" ai sensi del D.Lgs n. 33/2013, così come integrato e modificato dal

Ambito Territoriale Sociale VI

Comuni di: Fano, Fratte Rosa, Mondavio, Mondolfo, Monte Porzio, Pergola, San Costanzo, San Lorenzo in Campo, Terre Roveresche

D.lgs.97/2016,

- responsabile del procedimento amministrativo è il Dirigente Coordinatore ATS 6 Dott. Riccardo Borini.

Inoltre di dichiarare la delibera immediatamente eseguibile, con votazione, espressa per alzata di mano, i cui risultati proclamati dal Presidente del Comitato dei Sindaci, sono i seguenti:

presenti	n. 06
votanti	n. 06
voti favorevoli	n. 06
voti contrari	n. /
voti astenuti	n. /

DELIBERA

di dichiarare la delibera immediatamente eseguibile.

La presente deliberazione sarà trasmessa:

- a) al Coordinatore dell'ATS 6 per gli adempimenti di competenza;
- b) all'albo pretorio on line del Comune di Fano quale Ente Capofila per la relativa pubblicazione come previsto dall'art. 11 del vigente regolamento di funzionamento del Comitato stesso;
- c) ai Sindaci dei Comuni dell'ATS VI di Fano e al Commissario Prefettizio del Comune delle Terre Roveresche;
- d) al Coordinatore dell'ATS 1 – Pesaro.

Il Presidente/Assessore Delegato
Dott.ssa Marina Bargnesi

Il Coordinatore ATS 6
Dott. Riccardo Borini

La presente deliberazione sarà pubblicata all'Albo on line del Comune di Fano per 15 gg.

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art.20 ss del D.lgs 82/2005.

DEL CHE E' REDATTO IL PRESENTE VERBALE, COME APPRESSO SOTTOSCRITTO.

Il Presidente
Bargnesi Marina
F.to digitalmente

Il Coordinatore d'Ambito
Borini Riccardo
F.to digitalmente

La presente deliberazione del Comitato dei Sindaci N. 31 del 16/05/2017 sarà pubblicata all'Albo Pretorio .

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile.

L'incaricato dell'ufficio segreteria
GIANGOLINI PATRIZIA

**CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEL
CENTRO ANTIVIOLENZA "PARLA CON NOI" E DELLE AZIONI DI CONTRASTO ALLA VIOLENZA
TRIENNIO 2017/2019**

TRA

- **L' AMBITO TERRITORIALE SOCIALE N. 1 – PESARO**, con sede in Piazza del Popolo 1 – 61121 Pesaro C.F. – P.IVA 00272430414 rappresentata dal Dott. Valter Chiani in qualità di Dirigente dell'Ambito Territoriale Sociale 1;
- **L' AMBITO TERRITORIALE SOCIALE N. 3 – CAGLI**, con sede in Via Alessandri 19 – 61043 Cagli C.F. 02565260417 rappresentata dal dott. Stefano Cordella in qualità di Coordinatore di Ambito Territoriale Sociale 3;
- **L' AMBITO TERRITORIALE SOCIALE N. 4 – URBINO**, con sede in via Puccinotti n. 3 – 61029 Urbino C.F. 82004510416 rappresentata dalla dott.ssa Simona Denti in qualità di Responsabile Settore Politiche Sociali;
- **L' AMBITO TERRITORIALE SOCIALE N. 5 – CARPEGNA**, con sede in Via Amaducci n. 34 - 61021 Carpegna C.F. 82005390412 rappresentata dalla dott.ssa Milena Mancini in qualità di Coordinatore di Ambito Territoriale Sociale 5;
- **L' AMBITO TERRITORIALE SOCIALE N. 6 – FANO**, con sede in Via S. Francesco, 76 – 61032 Fano C.F. – P.IVA 00127440410 rappresentata dalla dott. Riccardo Borini in qualità di Coordinatore di Ambito Territoriale Sociale 6 ;
- **L' AMBITO TERRITORIALE SOCIALE N. 7 – FOSSOMBRONE**, con sede in Via Roma n. 23 - 61034 Fossombrone C.F. 00223590415 rappresentata dalla dott.ssa Laura Giombini in qualità di Coordinatore di Ambito Territoriale Sociale 7 ;

PREMESSO CHE

- la violenza nei confronti delle donne costituisce una violazione dei diritti umani fondamentali alla vita, alla sicurezza, alla dignità, all'integrità fisica e psichica, nei confronti della quale è necessario assumere iniziative idonee a contrastarla;
- l'efficacia delle azioni di contrasto della violenza contro le donne è favorita dalla creazione di reti di relazione che sostengano concretamente le donne nei loro percorsi di uscita dalla violenza e realizzino programmi e progetti volti alla prevenzione, al miglioramento della protezione nelle situazioni di rischio e alla promozione del cambiamento sociale e culturale;

IN COERENZA CON

- la legge n. 119 del 15/10/2013 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 14/08/2013 n. 93 recante disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di commissariamento delle Province";
- il Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere, di cui all'art.5 della legge n.119/2013, adottato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 07.07.2015 e registrato alla Corte dei Conti il 25 agosto 2015 che prevede una serie di interventi anche a diretta regia nazionale per la prevenzione e il contrasto alla violenza di genere, insieme alla individuazione degli Ambiti Territoriali Sociali come soggetti strategici, unitamente agli altri soggetti pubblici e privati coinvolti in tale fenomeno, in particolare i Centri Antiviolenza e le Case di accoglienza (Case/Rifugio), secondo il sistema di governance territoriale in tema di violenza già definito dalle Regioni con propria legge;
- la Legge Regione Marche n. 32 del 01 dicembre 2014 " Sistema regionale integrato dei servizi sociali a tutela della persona e della famiglia";
- la Legge Regione Marche 11 novembre 2008, n. 32 "Interventi contro la violenza sulle donne";
- la delibera di Giunta Regionale n. 272 del 27/03/2017 di "Attuazione del DPCM 25/11/2016 e della L.R. 32/2008: Criteri e modalità di riparto delle risorse statali e regionali nel triennio 2017-2019 per la prevenzione e il contrasto alla violenza di genere nelle Marche;

- la delibera di Giunta Comunale n. 108 del 09/06/2015 del Comune di Pesaro – l'Ambito N. 1 di Pesaro – con la quale l'ATS 1 si è reso disponibile a farsi carico del Servizio del Centro Antiviolenza per l'area vasta provinciale in collaborazione finanziaria con altri Ambiti del territorio della provincia di Pesaro e Urbino;
- la delibera di Giunta Comunale n. 165 del 4/10/2016 del Comune di Pesaro con la quale sono stati approvati il "Protocollo d'intesa istituzionale di rete per la definizione di azioni d'intervento in materia di contrasto e di prevenzione della violenza nei confronti delle donne 2016-2019" e il Protocollo operativo di rete per l'attivazione e gestione integrata territoriale di percorsi di accoglienza e di uscita dalla violenza 2016/2019;

CHE

- il Centro Antiviolenza offre i servizi previsti dalla L. R 32/08 e dall'Intesa Stato – Regioni ai sensi dell'art. 8 comma 6 della Legge 5 giugno 2003 n. 131 tra il Governo e le Regioni relativa ai requisiti minimi dei Centri Antiviolenza e delle Case di Accoglienza previste dall'art 3 comma 4 del DPCM del 27/11/2014 e cioè:
 - a. Ascolto: colloqui telefonici e preliminari per individuare i bisogni e fornire le prime informazioni utili;
 - b. Accoglienza: garantire protezione e accoglienza gratuita alle donne vittime di violenza a seguito di colloqui strutturati e programmati
 - c. Assistenza psicologica: supporto psicologico;
 - d. Assistenza legale: colloqui informativi e di orientamento, supporto di carattere legale (civile e penale);
 - f. Supporto ai minori vittime di violenza assistita;
 - g. Orientamento al lavoro attraverso informazioni e contatti con i servizi sociali, i centri per l'impiego per percorsi di inclusione lavorativa;
 - h. Orientamento all'autonomia abitativa attraverso convenzioni con gli Enti locali,
- il Centro è aperto 5 giorni alla settimana;
- il personale, esclusivamente femminile, è adeguatamente formato e garantisce la formazione iniziale e continua per le figure che vi operano;
- è parte di una rete formalizzata attraverso la stipula di appositi protocolli;
- è inserito nella Rete Nazionale Antiviolenza ed è parte del Servizio Nazionale Antiviolenza 1522 ;
- partecipa ai tavoli di rete territoriale costituita a contrasto del fenomeno della violenza alle donne;
- le operatrici svolgono le loro funzioni in collaborazione con l'Associazione di promozione sociale "Percorso Donna" - partner del progetto del Centro Antiviolenza fin dalla sua costituzione - che mette a disposizione personale volontario costituito da legali e altre figure specializzate;
- il Centro è collegato con le Case di Emergenza/Accoglienza del territorio provinciale;
- raccoglie dati utili al monitoraggio del fenomeno in base alle indicazioni dell'Osservatorio Regionale Politiche Sociali;
- svolge anche azioni sul territorio di promozione e sensibilizzazione nel contrasto alla violenza in collaborazione con gli operatori della rete antiviolenza provinciale ed attua interventi educativi nelle scuole della provincia;
- la compartecipazione alla gestione da parte degli ATS del territorio e della Regione Marche è determinate per il futuro di questo servizio;

VISTO CHE

- è necessario garantire la continuità del servizio del Centro Antiviolenza "Parla con Noi" e delle attività ad esso connesse per il triennio **2017/2019**;
- la quota di cofinanziamento a carico degli ATS ammonta ad € 19.500 annuali.

TUTTO CIO PREMESSO CONCORDANO

- nel rispetto dei requisiti minimi previsti dall'art 3 comma 4 del D.P.C.M del 24 luglio 2014 per i Centri Antiviolenza recepiti dalla Regione Marche con DGR n. 451 del 28.05.2015 riferiti alla gestione del Servizio;
- di prestare la propria attività e collaborazione per la gestione del Centro Antiviolenza "Parla con Noi" con sede in Pesaro in via Diaz n. 10 e per lo sviluppo di azioni di contrasto alla violenza secondo le modalità specificate nel prosieguo della presente convenzione;

OGGETTO DELLA CONVENZIONE

Gestione associata del Centro Antiviolenza provinciale "Parla con noi" e delle azioni di contrasto alla violenza ad esso connesse per il triennio 2017/2019;

Art. 1 Finalità

Garantire sul territorio dell'area vasta provinciale la presenza del Centro Antiviolenza per le donne vittime di violenza per realizzare le seguenti attività/servizi:

1. Ascolto, accoglienza, assistenza psicologica e legale alle vittime di violenza tramite operatrici specializzate;
2. Informazioni per orientamento al lavoro e all'autonomia abitativa
3. Supporto ai minori vittime di violenza assistita;
4. Azioni di promozione e sensibilizzazione di contrasto alla violenza su tutto il territorio
5. Formazione e aggiornamento del personale e della rete provinciale in collaborazione anche con la rete stessa;
6. Orientamento al lavoro attraverso informazioni e contatti con i servizi sociali, i centri per l'impiego per percorsi di inclusione lavorativa;
7. Raccolta dati utili al monitoraggio del fenomeno in base alle indicazioni dell'Osservatorio Regionale Politiche Sociali;

Il Centro è aperto per almeno 5 giorni alla settimana, con orari e giorni definiti in accordo con la Direzione dell'ATS 1, sulla base delle effettive esigenze.

Art. 2 Impegni - Obblighi e condizioni

I soggetti firmatari della presente convenzione riconoscono l'Ambito Territoriale Sociale n. 1 di Pesaro soggetto capofila per la progettazione e la gestione del Centro Antiviolenza "Parla con Noi", delle azioni di contrasto alla violenza e dei rapporti con la rete antiviolenza provinciale;

Gli Ambiti territoriali Sociali di cui in premessa si riconoscono partner associati per la gestione del Centro Antiviolenza "Parla con Noi" e in quanto tali assumono un ruolo di pari responsabilità e partecipazione per il buon funzionamento e sostenibilità del servizio secondo i seguenti obblighi e condizioni:

- l'Ambito Territoriale Sociale n. 1 in qualità di soggetto coordinatore e capofila si impegna a fornire:

- il supporto amministrativo necessario alla gestione del Centro, alla presentazione del progetto di area vasta da sottoporre a finanziamento alla Regione Marche per il triennio 2017/2019 in partenariato con gli Ambiti Territoriali Sociali;
- garantire tutti gli adempimenti amministrativi relativi alla rendicontazione e relazione sul servizio fornito;
- il coordinamento della rete antiviolenza provinciale;
- la convocazione dei tavoli istituzionali e operativi contro la violenza;
- l'attività di monitoraggio e verifiche sull'andamento delle attività attraverso incontri periodici con le operatrici del Centro;
- il consolidamento e implementazione della rete antiviolenza;
- la pianificazione e progettazione con gli Enti associati e con la rete antiviolenza delle azioni di formazione e di sensibilizzazione in tema di violenza;
- la disponibilità del locale, sede del Centro Antiviolenza;
- la copertura delle spese della sede del CAV per le utenze (acqua, riscaldamento, elettricità) e pulizia dei locali;
- rapporti con la Regione Marche;

- gli Ambiti Territoriali Sociali n. 3, n.4, n.5, n.6, n.7 si impegnano a:

- condividere la gestione associata del Centro Antiviolenza "Parla con noi" e allo sviluppo delle azioni di contrasto alla violenza ad esso connesse per il triennio 2017/2019;
- partecipare, attraverso i propri Coordinatori ad almeno 2 incontri annuali del tavolo Antiviolenza provinciale;
- al confronto e alla condivisione degli obiettivi;
- ad impegnarsi a realizzare almeno un evento annuale di sensibilizzazione sul tema della violenza nel proprio territorio;

-tutti i soggetti firmatari della presente convenzione si impegnano ad:

- attuare interventi idonei volti alla tutela e alla presa in carico delle donne vittime di violenza, a sostenere gli oneri relativi alla gestione del Centro Antiviolenza con un finanziamento complessivo a proprio carico di € 19.500 per ogni anno (2017/2018/2019) con la seguente ripartizione delle quote:

ATS n 1 Pesaro	€ 7.000
ATS n 6 Fano	€ 6.000
ATS n 4 Urbino	€ 2.500
ATS n. 3 Cagli	€ 1.500
ATS n 7 Fossombrone	€ 1.500
ATS n. 5 Carpegna	€ 1.000

Per un importo complessivo cadauno per il triennio pari a:

ATS n 1 Pesaro	€ 21.000
ATS n 6 Fano	€ 18.000
ATS n 4 Urbino	€ 7.500
ATS n. 3 Cagli	€ 4.500
ATS n 7 Fossombrone	€ 4.500
ATS n. 5 Carpegna	€ 3.000

-A mettere in atto misure di supporto al reddito atte ad agevolare l'utilizzo dei servizi pubblici, comprese le politiche di conciliazione e di sostegno all'inclusione attiva SIA, in modo tale che la donna che ha intrapreso un percorso di uscita dalla violenza e i propri figli minori possano proseguire a gestire la propria vita sociale e lavorativa;

Art. 3 Durata

La presente convenzione **scade il 31 dicembre 2019** con possibilità di rinnovo scritto tra le parti.

Art. 4 Modalità di versamento

gli ATS del territorio al fine di consentire all'ATS 1 Pesaro di provvedere attraverso adeguati atti amministrativi, al prosieguo del servizio del Centro Antiviolenza e garantire così il servizio, entro il **maggio 2017**, approveranno con loro opportuni atti, le quote di compartecipazione a carico degli stessi;

Art. 5 Disposizioni Finali

1. Le parti convengono che, per tutto quanto non previsto dalla presente convenzione, si faccia riferimento alle norme del C.C. e del C.P.C.
2. In caso di contenzioso è competente il Foro di Pesaro;

Art.6 Spese Contrattuali

1. La presente scrittura viene redatta in sei copie originali, di cui il primo sarà conservato agli atti dell'Ambito Territoriale Sociale N. 1 Pesaro ed i restanti saranno consegnati uno ad ognuno dei contraenti.
2. La presente Convenzione sarà registrata in caso d'uso.

Letto, confermato e sottoscritto

Per Ambito Territoriale Sociale n. 1
Dott. Valter Chiani

Per Ambito Territoriale Sociale n. 3
Dott. Stefano Cordella

Per Ambito Territoriale Sociale n. 4
Dott.ssa Simona Denti

Per Ambito Territoriale Sociale n. 5

Dott.ssa Milena Mancini

Per Ambito Territoriale Sociale n. 6

Dott. Riccardo Borini

Per Ambito Territoriale Sociale n. 7

Dott.ssa Laura Giombini

Pesaro.....